



CITTÀ DI ARZANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

ORDINANZA SINDACALE

REGISTRO GENERALE N. 129 DEL 11/09/2026

Istruttore: Ing. Alfieri Umberto Maria

Registro di AREA N. 44 del 11/09/2026

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente di messa in sicurezza per caduta calcinacci c/o via C. Colombo (ex rione 167) – Scala “A”
--

IL SINDACO

Premesso che in data 08/09/2026 l'Ufficio Tecnico comunale – allertato dal Comando di Polizia Locale – è intervenuto presso l'immobile sito in via --- omissis... --- – Scala “A”, al fine di verificare la presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità a seguito parziale distacco di intonaco in corrispondenza di una trave costituente l'orditura strutturale del porticato esistente in adiacenza dell'ingresso della Scala “A”, come formalizzato nella relazione di sopralluogo a firma del geom. Tito Mosella prot. n. 31408 del 09/09/2026.

Dato atto che dalla predetta relazione di sopralluogo si rileva *la sussistenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza urbana, riconducibili al parziale distacco dell'intonaco, con conseguente caduta di calcinacci sulla sottostante area di transito, ovvero in corrispondenza del porticato esistente.*

Al fine di scongiurare ogni eventuale pericolo nell'immediato, l'area in questione è stata opportunamente delimitata, mediante l'apposizione di opportuno nastro segnaletico.

Nel corso del sopralluogo è stata altresì accertata la presenza di tracce di umidità e piccole infiltrazioni di acqua provenienti dal solaio del primo piano, pertanto, al fine di verificare l'esistenza di un'eventuale perdita di acqua proveniente dai punti di carico/scarico dell'appartamento sovrastante, il sopralluogo si è esteso anche nella predetta unità al primo piano, laddove è stata rilevata la presenza di muffa lungo la muratura esistente, in corrispondenza del lavandino posto nella cucina dell'unità abitativa in questione. Non si esclude che la perdita possa riguardare anche le tubazioni del locale wc, in corrispondenza degli allacci degli apparecchi igienico-sanitari.

A tale scopo, si ritiene necessario individuare con certezza l'origine della problematica e accertare l'effettiva provenienza della perdita di acqua. Pertanto, lo scrivente ritiene opportuno che la proprietà proceda all'esecuzione di

un apposito saggio, mediante il quale sarà possibile verificare lo stato delle tubazioni e dei relativi raccordi, nonché individuare eventuali anomalie o punti di infiltrazione.

Dato atto altresì che:

- il fabbricato è ubicato in Arzano (NA) alla --- omissis... --- – Scala “A”;
- lo stesso è identificabile catastalmente al N.C.E.U. al foglio 3 particella 557;
- dalle visure estratte dalla piattaforma telematica Sister dell’Agenzia delle Entrate, i vari cespiti costituenti il fabbricato de quo, risultano di proprietà dell’--- omissis... ---

Ritenuto necessario, sulla base delle risultanze istruttorie e di quanto rappresentato sul posto dai Vigili del Fuoco, adottare tempestivi provvedimenti a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza urbana, mediante l’emissione della presente Ordinanza di messa in sicurezza.

Visto l’art. 54, comma 4, del D.Lgs 267/2000, a mente del quale *“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica e la sicurezza urbana.”*.

Vista la legge 241/1990 e ss.mm.ii.,

ORDINA

- all’--- omissis... ---, n.q. di ditta proprietaria dell’immobile, **di provvedere ad horas:**
- ad effettuare tutte le attività ed i lavori necessari alla messa in sicurezza e alla eliminazione della situazione di pericolo rilevata, verificando le condizioni manutentive dell’intero fabbricato;
- all’inibizione dell’accesso dell’area interessata (porticato ed area di corte adiacente), a chiunque, fino alla data di ultimazione delle opere di messe in sicurezza ordinate;
- di verificare la presenza di eventuali infiltrazioni/perdite di acqua provenienti dall’abitazione al primo piano in corrispondenza dei punti di carico/scarico delle acque, sconsigliando ogni eventuale criticità;
- alla rimozione e al corretto recupero/smaltimento degli eventuali materiali di risulta, in conformità alla normativa vigente.

AVVERTE

- che le opere di messa in sicurezza dovranno essere effettuate sotto la direzione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione che provvederà, al termine dei lavori di messa in sicurezza ordinati, a rilasciare, sotto la sua responsabilità, apposita certificazione attestante l’eliminazione del pericolo e il ripristino delle naturali condizioni di sicurezza e igienico-sanitarie, unitamente agli esiti delle verifiche strutturali eseguite, da trasmettere al Comune ai fini della verifica di ottemperanza alla presente ordinanza;
- che ogni altro lavoro, diverso da quello strettamente necessario per l’eliminazione della situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di messa in sicurezza, nonché ai fini del ripristino delle necessarie condizioni igienico- sanitarie, dovrà formare oggetto di apposita istanza e/o segnalazione e/o comunicazione asseverata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- che la mancata ottemperanza all’ordine impartito comporterà il deferimento all’A.G. ai sensi dell’art. 650 del Codice Penale, salvo ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio previsto per legge.

DISPONE

la notifica della presente ordinanza, a mezzo pec, all’--- omissis... ---, n.q. di ditta proprietaria dell’immobile, pec acercampania@legalmail.it;

la trasmissione a mezzo pec a:

- alla Prefettura - UTG di Napoli, protocollo.prefna@pec.interno.it;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, com.salaop.napoli@cert.vigilifuoco.it;
- al Commissariato P.S. di Frattamaggiore, dipps151.6600@pecps.poliziadistato.it;
- alla Tenenza Carabinieri di Arzano, tna30252@pec.carabinieri.it;
- alla Protezione Civile di Arzano, asvolaprotezionecivile@pec.it;
- Asl Napoli 2 Nord, protocollo@pec.aslnapoli2nord.it;
- Regione Campania SORU, soru@pec.regione.campania.it;
- al Comando di Polizia Locale;
- al Segretario Generale;
- al Dirigente della III Area Tecnica.

DEMANDA

alla Polizia Locale il compito di eseguire e far rispettare il presente provvedimento con specifici servizi di controllo, attivando le misure sanzionatorie di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e L. 689/1981 qualora necessario.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90, si rende noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla ricezione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di ricezione.

Ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è l'ing. Umberto Maria Alfieri, dirigente della III Area Tecnica, pec: protocollo@pec.comune.arzano.na.it.

Il Dirigente
Ing. Umberto Maria Alfieri

Dalla sede municipale, 11/09/2026

IL SINDACO
Dott. Vitagliano Giuseppe

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI ARZANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente atto avente oggetto: Ordinanza contingibile e urgente di messa in sicurezza per caduta calcinacci c/o via C. Colombo (ex rione 167) – Scala “A” è stato pubblicato all'albo pretorio al numero 1417 il giorno 14/09/2026 e vi rimarrà fino al giorno 29/09/2026.

Arzano, li 14/09/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Raffaella Pennacchio